The Hill We Climb

Parole di coraggio, speranza e futuro

Amanda Gorman

Garzanti

L'autrice

Amanda Gorman è la più giovane poetessa nella storia degli Stati Uniti ad aver recitato una sua poesia alla cerimonia d'insediamento presidenziale. Sostiene con impegno e dedizione la lotta per la difesa dell'ambiente, per l'uguaglianza razziale e la giustizia di genere. Il suo attivismo e la sua produzione poetica hanno trovato spazio in programmi televisivi come *The Today Show*, PBS Kids, e *CBS This Morning,* e in giornali e riviste, dal «New York Times» a «Vogue», «Essence» e «O, The Oprah Magazine». Nel 2017 è stata la prima poetessa a essere insignita del titolo di National Youth Poet Laureate da Urban World, un programma che sostiene giovani poeti in più di 60 città, regioni e stati americani. Si è laureata con lode a Harvard e ora vive a Los Angeles, la sua città natale.

AMANDA GORMAN

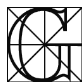
THE HILL WE CLIMB

UNA POESIA INAUGURALE PER IL PAESE

Prefazione di
OPRAH WINFREY
Traduzione di
FRANCESCA SPINELLI



Garzanti


www.garzanti.it


facebook.com/Garzanti


@garzantilibri

IL LIBRAIO
www.illibraio.it

Titolo originale dell'opera:
The Hill We Climb. An Inaugural Poem for the Country

© 2021 by Amanda Gorman
Prefazione © 2021 by Harpo, Inc.
First published in the United States of America by Viking,
an imprint of Penguin Random House LLC, 2021

Published by arrangement with The Italian Literary Agency

In copertina:
Progetto grafico © Matt Broughton
Adattamento di *the*World*of*Dot

ISBN 978-88-11-00167-6

© 2021, Garzanti s.r.l., Milano
Gruppo editoriale Mauri Spagnol

Prima edizione digitale: marzo 2021
Quest'opera è protetta dalla Legge sul diritto d'autore.
È vietata ogni duplicazione, anche parziale, non autorizzata.

THE HILL WE CLIMB
Una poesia inaugurale per il paese

PREFAZIONE

di Oprah Winfrey

Sono rari i momenti d'incandescenza in cui la mole di dolore e di sofferenza lascia il posto alla speranza. Forse persino alla gioia.

In cui la profonda angoscia che ha assediato i nostri animi e scosso la nostra fede – così difficile da esprimere e ancor più da sopportare – si trasforma in qualcosa di limpido e puro.

In cui la saggezza sgorga in ritmi che sposano il pulsare del nostro sangue e il battito dei nostri cuori.

In cui la grazia e la pace fatte persona misurano da dove arriviamo e verso dove dobbiamo muoverci, illuminando la via con le parole.

Era proprio lei che aspettavamo: l'«esile ragazzina nera, discendente di schiavi», che ci ha mostrato il nostro vero volto, il nostro patrimonio umano, il nostro cuore. Chiunque l'abbia vista ne è uscito ricolmo di speranza e stupito di cogliere il meglio di ciò che siamo e possiamo essere attraverso gli occhi e l'essenza di una ventiduenne, la più giovane poetessa mai intervenuta all'insediamento di un presidente degli Stati Uniti.

Le sue parole ci hanno pervasi, rimarginando le nostre ferite e risuscitando i nostri spiriti. Una nazione in ginocchio, «lesa ma intera», si è rialzata.

Poi, finalmente, il miracolo: abbiamo sentito il sole squarciare «l'ombra senza fine».

È il potere della poesia. E di questo potere siamo stati testimoni collettivi durante l'insediamento del presidente Joseph R. Biden il 20 gennaio 2021.

Il giorno in cui Amanda Gorman si è rivelata a noi nella sua pienezza, intensa e radiosa. E, dall'altezza del podio e del Momento, ci ha offerto in dono *The Hill We Climb*.

THE HILL WE CLIMB

Letto dalla poetessa durante la cerimonia di insediamento del presidente Joe Biden il 20 gennaio 2021

Signor presidente e dottoressa Biden,
Signora vicepresidente e signor Emhoff,
Americani e mondo intero:

Nasce il giorno e ci chiediamo:
Dove trovare la luce
In quest’ombra senza fine?
La perdita che portiamo, un mare da guadare.

Abbiamo sfidato il ventre della bestia,
Appreso che la calma non è sempre pace,
E che le regole e opinioni del «così è»
Non sempre sono giustizia.

Eppure l’alba è nostra, prima che ce ne accorgiamo.
In qualche modo riusciamo.
In qualche modo siamo riemersi, testimoni
Di una nazione che non è infranta, solo
incompiuta.

Noi, successori di un paese e di un tempo
In cui un’esile ragazzina nera,
Discendente di schiavi, cresciuta da una
  madre sola,
Può sognare di diventare presidente,
E ritrovarsi a declamare per chi lo è diventato.

E sì, siamo tutt’altro che impeccabili,
tutt’altro che integri.
Ma questo non significa che lottiamo per
realizzare un’unione perfetta.
Lottiamo per costruire la nostra unione
che abbia uno scopo,

Per dar forma a un paese impegnato
Per tutte le culture, i colori, i caratteri,
E le condizioni dell’uomo.
E così alziamo i nostri sguardi non
Su ciò che si frappone tra noi,
Ma su ciò che si trova davanti a noi.
Colmiamo il divario,
Perché sappiamo che per porre
Il futuro al primo posto, dobbiamo prima
Mettere da parte le differenze.

Deponiamo le armi
Per armarci di premura gli uni
verso gli altri.
Di nessuno vogliamo il male, per tutti l’armonia.

Il mondo almeno questo ammetta:
Che pur afflitti, siamo cresciuti,
Che pur feriti, abbiamo sperato,
Che pur provati, abbiamo provato.
Che insieme per sempre saremo legati.
    Vittoriosi,
Non perché mai più conosceremo
    sconfitte,
Ma perché mai più semineremo
    discordia.

Le Scritture questo ci dicono di immaginare:
«Siederanno ognuno tranquillo sotto la vite
e sotto il fico
E più nessuno li spaventerà».
Se saremo all’altezza del nostro tempo,
la vittoria
non verrà dal pugnale, ma dai ponti
che avremo gettato.
Questa è la radura promessa,
La collina che scaliamo, se ne abbiamo il coraggio:
Perché essere americani è più di un
orgoglio che ereditiamo –
È il passato in cui ci addentriamo, e come
lo ripariamo.

Abbiamo visto una forza che potrebbe infrangere
la nazione piuttosto che renderla di tutti,
Distruggere il paese pur di
frenare la democrazia.
E per poco non ce l’ha fatta.
Ma se la democrazia può essere talvolta
sospesa,
Non può mai essere del tutto sconfitta.

In questa verità, in questo credo, confidiamo.
Poiché se noi abbiamo gli occhi puntati sul futuro,
La storia ha gli occhi puntati su di noi.

Questo è il tempo del giusto riscatto.
Lo abbiamo temuto al suo avvento.
Non ci sentivamo di ereditare
Un'ora di così grande terrore.
Ma in quel momento abbiamo trovato la forza
Di scrivere un capitolo nuovo,
Di concederci risa e speranza.

E se prima chiedevamo: Come potremmo
    avere la meglio sulla catastrofe?
Ora affermiamo: Come potrebbe la catastrofe
    avere la meglio su di noi?

Non torneremo a ciò che è stato,
Ma avanzeremo verso ciò che sarà:
Un paese leso ma intero,
Generoso ma fiero,
Impetuoso e libero.

Non ci lasceremo ricacciare,
Non ci faremo intimidire,
Perché sappiamo che la nostra inazione e la nostra inerzia
Ricadranno sulla prossima
generazione.
I nostri errori saranno i loro fardelli.
Ma una cosa è certa:
Se alla compassione uniamo la forza, e alla forza
la ragione,
L’amore sarà il nostro retaggio,
E il cambiamento, un diritto per i nostri figli.

Lasciamo dopo di noi un paese migliore
di quello che ci è stato lasciato.
Con ogni respiro dei nostri petti
forgiati nel bronzo,
Innalzeremo questo mondo ferito fino a farne
meraviglie.

Ci leveremo dalle colline soffuse d’oro
    dell’Ovest!
Ci leveremo dal ventoso
    Nordest, dove per primi i nostri avi
    fecero la rivoluzione!
Ci leveremo dalle città orlate di laghi
    degli stati del Midwest!
Ci leveremo dal Sud inondato di sole!

Ricostruiremo, ci riconcilieremo, ci riprenderemo,
In ogni angolo conosciuto della nostra nazione,
In ogni angolo che chiamiamo paese,
Noi, diversi e coscienziosi.
Sorgeremo, malridotti ma belli.

Nasce il giorno e noi usciamo
dall’ombra,
In fiamme e senza paura.
Sboccia, da noi liberata, la nuova aurora,
Poiché c’è sempre luce,
Se solo avremo il coraggio di vederla,
Se solo avremo il coraggio di essere
Luce.

Novità

Garzanti

THE HILL WE CLIMB

Anticipa l'uscita della raccolta completa delle poesie di Amanda Gorman.

IN LIBRERIA NELL'AUTUNNO 2021

Indice

THE HILL WE CLIMB. Una poesia inaugurale per il paese
- Prefazione di Oprah Winfrey
- The Hill We Climb

www.illibraio.it



Il sito di chi ama leggere

Ti è piaciuto questo libro?
Vuoi scoprire nuovi autori?

Vieni a trovarci su IlLibraio.it, dove potrai:

- scoprire le novità editoriali e sfogliare le prime pagine in anteprima
- seguire i generi letterari che preferisci
- accedere a contenuti gratuiti: racconti, articoli, interviste e approfondimenti
- leggere la trama dei libri, conoscere i dietro le quinte dei casi editoriali, guardare i booktrailer
- iscriverti alla nostra newsletter settimanale
- unirti a migliaia di appassionati lettori sui nostri account facebook e twitter

«La vita di un libro non finisce con l'ultima pagina»

IL LIBRAIO